



Vincenzo De Luca e Alberto Fontana

Napoli, 15 febbraio 2019 - Nascerà a Napoli una nuova sede del Centro Clinico NeMO, un centro di eccellenza ad alta specializzazione per le malattie neuromuscolari, patologie fortemente invalidanti come la Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA), le distrofie muscolari e l'Atrofia Muscolare Spinale (SMA). La Regione Campania, l'Azienda Ospedaliera Specialistica dei Colli e il Centro Clinico NeMO, infatti, hanno sottoscritto oggi una convenzione per l'attivazione del Centro Clinico NeMO Napoli, che sorgerà all'interno dell'Ospedale Vincenzo Monaldi.

Il nuovo Centro si prenderà cura di pazienti adulti e pediatrici, per un totale di circa 2.000 persone all'anno che convivono con questo tipo di patologie, provenienti dal territorio campano e dalle Regioni del sud Italia vicine, che potranno evitare così gravosi viaggi per accedere alle strutture sanitarie.

Il Centro Clinico NeMO Napoli nasce da un accordo di partenariato pubblico-privato, che pone il modello clinico-assistenziale dei Centri NeMO come riferimento a livello nazionale per la presa in carico delle persone con malattia neuromuscolare. Al Centro Clinico NeMO di Napoli si effettueranno diversi regimi di intervento: ricoveri, servizi ambulatoriali ad alta specializzazione e Day Hospital. Il Centro sarà dotato di 23 posti letto di degenza ordinaria e 3 posti per Day Hospital, su una superficie di quasi 1.500 metri quadri.

L'approccio di cura del NeMO Napoli sarà quello che caratterizza da sempre la rete dei Centri Clinici NeMO e che vede il paziente e la sua famiglia al centro di un percorso di presa in carico, dal momento del ricovero, fino al suo rientro a casa. Grazie alla presenza in organico di un team multidisciplinare di professionisti, anche il NeMO Napoli sarà in grado di rispondere a tutte le esigenze di cura delle persone con malattia neuromuscolare.

Dichiara il commissario straordinario dell'Azienda Ospedaliera Specialistica dei Colli Antonio Giordano: "Il Centro NeMO che sorgerà presso l'Ospedale Monaldi avrà una connotazione prevalentemente cardiorespiratoria e offrirà alle persone affette da patologie neuromuscolari e ai loro familiari

un'assistenza multidisciplinare e all'avanguardia. L'obiettivo è quello di diventare un punto di riferimento per tutto il territorio regionale promuovendo il modello clinico-assistenziale NeMO e lavorando in sinergia con gli altri centri presenti in Italia e con le analoghe strutture internazionali”.

Sottolinea Alberto Fontana, presidente del Centro Clinico NeMO: “E’ una grande emozione dare il via a questa nuova sfida, che porterà alla realizzazione di una nuova sede del Centro Clinico NeMO. Ringrazio di cuore il presidente De Luca e il commissario Giordano, che hanno creduto da subito in questa progettualità e che hanno visto nel modello clinico-assistenziale dei Centri NeMO un contributo di valore per la cura delle persone con malattia neuromuscolare sul territorio campano. Ciò che dà origine al progetto NeMO è l'alleanza tra la comunità dei pazienti, le istituzioni e i migliori medici e ricercatori. Ed è solo grazie a questo dialogo continuo che insieme possiamo pensare di poter rispondere in modo efficace al bisogno di cura di chi è affetto da queste patologie, garantendo loro la migliore qualità di vita possibile, oggi e nel prossimo futuro”.

I partner del progetto

L'avvio del progetto è stato reso possibile grazie al supporto delle associazioni dei pazienti, soci del Centro Clinico NeMO: Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica (AISLA Onlus), Fondazione Telethon, Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare (UILDM), Associazione Famiglie SMA Onlus, Associazione Slanciamoci e Fondazione Vialli e Mauro per la Ricerca e lo Sport Onlus.